

Alessio V (1204)

Alessio V Duca fu l'ultimo Imperatore di una Costantinopoli libera ed indipendente, dopo di lui si ebbe l'avvento dell'Impero Latino e della dominazione occidentale¹. Appena salito al potere (8 febbraio del 1204) si adoperò per organizzare le difese cittadine, conscio che era solo questione di tempo prima che i Crociati avrebbero sferrato un nuovo e decisivo attacco. Provò ad intavolare delle trattative di pace, ma furono vanificate dalla richiesta del Doge, che pretendeva l'ultima rata del pagamento, pari a 375.000 hyperpyra. Il 9 aprile del 1204 gli invasori sferrarono un primo attacco, cui ne seguì un secondo, dagli effetti più devastanti, il 12 aprile. La notte stessa Alessio V, visto il precipitare della situazione, fuggì dalla città con i suoi fedeli. Il potere fu preso da due giovani, Costantino Duca e Costantino Lascaris, i quali provarono ad organizzare un'ultima, disperata resistenza. La città cadde quindi in mano ai Crociati, che compirono un devastante saccheggio². Per ciò che attiene alla produzione monetaria realizzata sotto Alessio V, ad oggi non si conoscono esemplari a suo nome³.

¹ BRAND (1968, 248-257), HENDRICKX-MATZUKIS 1979 e BEIHAMMER (2013, 201).

² DOC IVa, 425-426: "As a result of the sack, a booty of some 900,000 marks or some 3,600,000 hyperpyra in value was distributed between Venetians and crusaders, this being a minimal estimate of the City's remaining wealth, for much was doubtless successfully concealed below ground by the Byzantines, and much was apparently not declared by the crusaders and Venetians. Nevertheless, the cities and churches of the western world were enriched with the statuary, vessels, stuffs, and relics, and even with the very stones, of what was taken in that sack, the scattered remnants of which survive to this day".

³ DOC IVa, 426: "The short reign of Alexius V is unlikely to have resulted in an identifiable coinage, although the immobilizing processes outlined under the preceding reign may well have continued".